



CONFINDUSTRIA  
Bergamo

## News

06 Maggio 2020

FISCO E DIRITTO D'IMPRESA  
LAVORO E PREVIDENZA  
TERRITORIO  
CREDITO, FINANZA E CONFIDI  
DIREZIONE

# "Finanza subito": sosteniamo la fase 2 con le banche del territorio

Per info

Allegati

[Finanza Subito.pdf](#)

Confindustria Bergamo e le banche **Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UBI Banca e Unicredit** hanno firmato l' **accordo "Finanza Subito"** per aprire la strada ai finanziamenti verso le aziende del territorio.

L'intesa rappresenta un primo esempio di collaborazione concreta all'interno della filiera creditizia. **Confindustria Bergamo supporterà le imprese con uno "sportello virtuale" di professionisti dedicati per l' accompagnamento nella presentazione delle domande** (restando esclusa la raccolta di domande di finanziamenti) **e per l'attivazione delle procedure di accesso al credito** facilitando la preparazione documentale e l'individuazione del fabbisogno. **Le banche** si impegneranno a mettere in atto tutte le azioni per **snellire tempi di istruttoria, delibera e di erogazione dei finanziamenti** previsti dai decreti Cura Italia e Liquidità.

Il team di Confindustria Bergamo si comporrà di **7 professionisti dedicati** che accompagneranno l'impresa a definire il suo fabbisogno finanziario, saranno di supporto nell'interpretare i provvedimenti governativi, suggeriranno gli strumenti di credito più adeguati e aiuteranno nella preparazione e presentazione delle pratiche; le banche collaboreranno con Confindustria Bergamo per lo scambio di informazioni sullo stato e la tempistica della pratica e per la soluzione rapida di eventuali criticità sorte in sede di istruttoria, prevedendo allo scopo figure dedicate.

Grazie a questo accordo, si prevede una **riduzione dei tempi complessivi di erogazione del finanziamento**; tutti gli attori coinvolti – ognuno nell'ambito delle proprie competenze - interverranno in maniera concreta per consentire alle aziende di **ottenere liquidità nel minor tempo possibile**.

Come è emerso anche dal primo **Osservatorio di Confindustria Bergamo sulle imprese**, il fermo delle attività produttive e il generale rallentamento dell'export ha generato un blocco di vendite e incassi, a fronte di spese non derogabili e di costi fissi, e, pertanto, una conseguente crisi di liquidità.

La ripartenza sta avvenendo in modo rallentato, impedendo un veloce recupero in termini di fatturato e di flussi di entrata. In questo contesto, la disponibilità della liquidità finanziaria è **presupposto fondamentale per la sopravvivenza delle aziende e il ritorno all'operatività**. L'accordo "Finanza Subito" va dunque nella direzione di mettere ogni attore della filiera produttiva bergamasca in condizione di ripartire e di riavviare la propria attività potendo contare sul **sostegno al credito garantito dai principali istituti bancari**.

“Finanza Subito” prevede anche la possibilità di **accedere a prefinanziamenti di urgenza finanziaria** non compatibili con i tempi previsti dai decreti e l’applicazione di condizioni economiche di riguardo, previa valutazione della fattibilità di questi ulteriori sostegni per ogni singolo caso. Le banche, inoltre, agevoleranno i meccanismi di prefinanziamento e di anticipazione della Cassa Integrazione nell’ambito dell’accordo ABI/Confindustria e collaboreranno con Confindustria Bergamo per lo scambio di informazioni sullo stato e la tempistica delle pratiche, impegnandosi per la rapida soluzione di eventuali criticità.

L’intesa “Finanza Subito” nasce e si svilupperà sulla base di un comune impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti a confrontarsi in modo sistematico sul buon funzionamento e sullo stato dell’arte dell’accordo, con l’unico obiettivo comune di non far mancare quell’ “ossigeno finanziario” necessario alle imprese **per affrontare con sicurezza la sfida della ripartenza**.

**Aniello Aliberti**, Vicepresidente di Confindustria Bergamo, ha dichiarato: “ *Fin dall’avvio dell’Emergenza Covid-19, in qualità di presidente del Comitato Piccola Industria con delega al credito e alla finanza, ho raccolto le grida di allarme delle piccole medie imprese sul tema liquidità: la gran parte di queste si ritrova oggi con un fatturato ridotto, impegni con i fornitori da onorare, costi fissi da sostenere e uno scenario di ripartenza molto incerto. Da qui l’esigenza di mettere in atto un progetto di sistema con il coinvolgimento delle principali banche del territorio. Questo accordo, che non a caso abbiamo chiamato “Finanza Subito”, interviene su uno degli aspetti più critici, quello della disponibilità finanziaria delle imprese: in questa fase è fondamentale che le banche si organizzino abbattendo in modo drastico le tempistiche e le procedure abituali. Da parte nostra vogliamo offrire alle imprese tutto il nostro supporto, soprattutto in fase di determinazione del fabbisogno finanziario emergente e per il corretto approccio da tenere durante la richiesta alla banca: a questo scopo abbiamo anche costruito un tool di cash flow a misura di pmi. L’accordo è aperto all’adesione anche di altri istituti che ritenessero di fare squadra con noi per le imprese del territorio”.*

Per maggiori info > [CLICCA QUI](#)